



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA,
MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Prot. 1416

Roma, 3 DIC. 2010

Al Presidente della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186 ROMA

OGGETTO: Fondo ordinario per gli enti e istituzioni di ricerca – Esercizio finanziario 2010
– capitolo 7236.

Com'è noto, l'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" stabilisce che, a partire dal 1 gennaio 1999, gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero".

Il Fondo deve essere ripartito annualmente dal Ministro con propri decreti, comprensivi delle indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti.

La norma prevede, inoltre, che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività da predisporre, da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie, per l'approvazione del Ministero. Tali programmi, nel sistema delineato dal d.lgs. n. 204/98, come integrato dalle recenti disposizioni in materia di riordino degli enti di ricerca contenute nel decreto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

integrato dalle recenti disposizioni in materia di riordino degli enti di ricerca contenute nel decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, devono essere elaborati in coerenza con le indicazioni del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR).

In tal senso il 2010 deve essere considerato un anno di transizione, poiché questo Ministero è impegnato nel dare attuazione alla complessa manovra di riforma contenuta nel citato D.Lgs. n. 213/2009. Si fa presente al riguardo che i nuovi Statuti, deliberati dagli enti entro i termini previsti dalla predetta normativa, sono all'esame di questo Ministero, che ha già avuto modo in taluni casi di esprimere le proprie valutazioni, invitando gli enti stessi ad adeguare le previsioni statutarie alle osservazioni e ai rilievi mossi dallo scrivente.

In tale contesto gli enti pubblici di ricerca vigilati hanno presentato i propri programmi pluriennali di attività per il periodo 2010-2012 e il Ministero li ha esaminati, anche alla luce delle vigenti disposizioni in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale, per alcuni tuttora in fase di definitiva approvazione.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario della proposta di riparto che si sottopone alle Commissioni Parlamentari, si evidenzia che lo stanziamento di competenza del cap. 7236 per l'anno 2010, presentava una disponibilità iniziale di € 1.867.827.386,00. Tale importo è comprensivo della somma di € **14.000.000,00** destinata alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. con erogazione diretta, ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, da accantonare per le finalità di cui sopra, unitamente al contributo, parimenti da accantonare, di € **232.405,00** in favore della Fondazione Centro italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM), in virtù della convenzione biennale stipulata in data 1 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.lgs. n. 419/99.

Dal predetto stanziamento complessivo è stato reso indisponibile, in applicazione del comma 482 della Legge Finanziaria 2007 (operazioni di razionalizzazione degli enti il cui risparmio è stato quantificato dal Ministero dell'economia e delle finanze), l'importo di € **98.825.657,00**.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al momento, pertanto, la disponibilità complessiva di competenza del capitolo ammonta a € **1.769.001.729,00**.

Ciò premesso, nel procedere al riparto delle disponibilità del Fondo ordinario per il 2010 si è dovuta considerare la necessità di inserire nel calcolo delle assegnazioni per oneri di personale le somme dovute agli enti quali **arretrati** per le autorizzazioni in deroga concesse negli anni 2003, 2004 e 2005, per le quali non è stato possibile, negli anni precedenti, erogare le relative quote a regime per mancata assegnazione delle quote stesse da parte del MEF fino al 2008 e successivamente per indisponibilità di competenza, conseguente ai ben noti accantonamenti effettuati negli anni 2008 e 2009. Tale ulteriore importo - che costituisce assegnazione obbligatoria in favore degli enti a definitiva copertura delle somme dovute a regime per gli esercizi pregressi - ammonta a € **44.124.982,00**.

In sede di riparto delle somme stanziare per l'anno 2009 con il D.M. 12 febbraio 2010 n. 18/Ric., gli enti sono stati invitati ad elaborare i propri bilanci di previsione per il 2010 avendo come riferimento il 100% delle assegnazioni accordate con il precitato D.M. a titolo di contributo ordinario di funzionamento.

Ciò premesso si ritiene opportuno evidenziare le principali proposte di intervento straordinario, che si sottopongono all'attenzione delle Commissioni Parlamentari.

In via prioritaria si evidenzia che per l'anno 2010, in virtù del nuovo assetto organizzativo del Ministero e, in particolare, della nuova organizzazione del Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca, nella ripartizione delle disponibilità finanziarie del Fondo la Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca ha operato in stretto contatto con la Direzione generale per l'internazionalizzazione della ricerca (che ha competenze sulla vigilanza e finanziamento dell'Agenzia spaziale italiana), anche al fine di individuare le principali necessità di intervento finanziario di carattere straordinario per sostenere numerose attività di carattere internazionale cui l'Italia partecipa anche attraverso gli enti di ricerca ovvero derivanti da accordi sottoscritti dallo Stato italiano.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Sono state pertanto destinate alle **attività internazionali** risorse, a titolo di contributi straordinari agli enti, **per complessivi € 40.013.843,00**, secondo le finalità di seguito evidenziate.

Per il tramite del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** si propongono assegnazioni straordinarie per complessivi € 16.553.843,00, così suddivise:

- € 194.530,00 per assolvere agli impegni finanziari scaturenti dalla partecipazione dell'Italia all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Istituto Von Karman", che opera per la formazione post universitaria nel settore della dinamica dei fluidi in ambito NATO. La Rappresentanza permanente d'Italia presso il Consiglio Atlantico di Bruxelles ha indicato in tale importo la quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2010;
- € 5.300.000,00 quale assegnazione a copertura di quanto dovuto dall'Italia quale quota di partecipazione alla European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble, la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia. ESRF è una infrastruttura governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e Israele, siglato nel 1998;
- € 6.460.000,00 per la partecipazione dell'Italia per la realizzazione dei programmi di ricerca nell'ambito della fusione nucleare ITER e BROADER APPROACH, nonché per la copertura del 50% della quota italiana dell'Agenzia Fusion For Energy, pari a € 460.000,00 (il restante 50% verrà erogato per il tramite dell'INFN);
- € 300.000,00 quale contributo per l'attività, in collaborazione con lo Stato di Israele, dell'infrastruttura di ricerca LENS, in cui il laser è soprattutto impiegato per lo studio della materia sotto i suoi vari aspetti;
- € 3.500.000,00 finalizzati alla implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR, che allo stato attuale partecipa alle Fasi preparatorie, sia da realizzarsi su specifica indicazione di questo Ministero;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- € 799.313,00 quale assegnazione per la partecipazione dell'Italia al programma internazionale con sede a Strasburgo, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita, denominato The Human Frontier Science Program (HFSP).

All'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) vengono destinati per attività internazionali complessivamente € **6.460.000,00**, così suddivisi:

- € 3.460.000,00 per la partecipazione ai citati programmi per la fusione nucleare ITER e Broader Approach. L'assegnazione è comprensiva dell'importo di € 460.000,00 corrispondente al 50% della quota italiana destinata all'Agenzia Fusion For Energy;
- € 2.000.000,00 quale contributo per l'avvio del programma IGI. Tale programma si riferisce a una nuova organizzazione legale europea cui spetterà il compito di coordinare e realizzare le attività generali gestite dalle Infrastrutture "grid" nazionali nel settore del calcolo. Per la realizzazione degli obiettivi da raggiungere è richiesta la partecipazione finanziaria del MIUR, unitamente a quella di altri Ministeri interessati allo sfruttamento della infrastruttura IGI, in particolare il Dipartimento per l'Innovazione della Funzione pubblica e il Ministero dello sviluppo economico. L'apporto finanziario del MIUR, in particolare, è mirato a sostenere ed espandere l'attuale infrastruttura di Centri di calcolo italiana, che dovrà poi confluire nel costituendo Consorzio;
- € 1.000.000,00 quale assegnazione finalizzata alla realizzazione della infrastruttura di ricerca KM3NeT, destinata a ospitare un telescopio sottomarino per neutrini astrofisici e una rete di osservatori multidisciplinari per lo studio e il monitoraggio degli ambienti marini profondi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) vengono destinate risorse per attività internazionali per € 3.000.000,00 per la partecipazione al programma internazionale EMSO: si tratta della rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini che si estende nei mari e negli oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. L'Italia esprime il coordinatore internazionale del progetto con uno dei siti in acque italiane (Western Ionian Sea).

Per l'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS si propone un'assegnazione straordinaria di € 1.000.000,00 per la partecipazione alle attività connesse al programma EURO-ARGO, componente europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico.

Il quadro delle assegnazioni straordinarie per attività internazionali è completato dalla proposta di assegnazione complessiva di € 13.000.000,00, finalizzate a sostenere attività derivanti da accordi internazionali relativi ai seguenti progetti realizzati dalla Società Sincrotrone di Trieste, che vengono attribuiti **per il tramite del Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste**, in quanto Socio di maggioranza della predetta Società:

- € 5.000.000,00 per l'“European X-ray Free Electron Laser” (European X-FEL), progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultra-brillanti e ultra-brevi di radiazione X con coerenza spaziale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione e l'impegno a contribuire con una quota complessiva di 33 milioni di Euro distribuita su più anni;
- € 2.000.000,00 per la realizzazione dell'infrastruttura pan-Europea ESS- European Spallation Source, che sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione;

- € 5.000.000,00 per l'iniziativa EUROFEL, che prevede la creazione di un consorzio di interesse pan-europeo che unisca e coordini la progettazione e l'utenza dei Free Electron Laser (FEL – Laser ad Elettroni Liberi) di energia intermedia previsti in Europa;
- € 1.000.000,00 per l'Infrastruttura panEuropea di Biologia strutturale integrata INSTRUCT, che risponde alla domanda qualitativamente nuova di integrazione della biologia strutturale in cui Risonanza Magnetica Nucleare, Microscopia Elettronica, Tecniche di Raggi X e di Neutronica, spettrometria di massa e altre tecniche sono integrate per studiare e capire processi biologici a diversi livelli di risoluzione e complessità.

Per quanto riguarda le **altre assegnazioni straordinarie** si segnala innanzitutto la somma di € 18.000.000,00 finalizzata alla realizzazione della **Campagna Antartica 2010** nell'ambito del Programma nazionale di ricerche in Antartide. Per l'anno in esame il predetto finanziamento potrà essere effettuato per il tramite del Consiglio nazionale delle ricerche, ente ritenuto idoneo a tale funzione, anche in virtù di quanto previsto in sede di normativa di riordino degli enti, che affida al CNR, attraverso una propria struttura organizzativa, la programmazione e il coordinamento delle attività polari.

Sempre per il tramite del CNR deve essere erogata (come previsto da specifica disposizione legislativa e come raccomandato dalle Commissioni parlamentari in occasione del riparto dell'anno 2009) la somma di € 6.000.000,00 a completamento del finanziamento del programma "Station at High Altitude for research on the Environment (SHARE), nonché l'importo di € 1.300.000,00 quale seconda annualità del contributo straordinario per il finanziamento delle iniziative di potenziamento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze, da realizzarsi nell'ambito dell'accordo quadro CNR-Fondazione EBRI.

Si ritiene inoltre opportuno concedere al CNR le **ulteriori seguenti assegnazioni straordinarie**, alcune delle quali costituiscono parte del finanziamento di progetti bandiera proposti dagli enti e inseriti nella nuova programmazione della ricerca nazionale 2011-2013:

- € 1.000.000,00 quale primo anno di finanziamento a sostegno del progetto pluriennale Talmud, che vede il CNR collaborare con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane – Collegio Rabbinico Italiano (UCEI-CRI) per la traduzione integrale in lingua italiana, con commento e testo originale a fronte, del Talmud, opera fondamentale e testo esclusivo della cultura ebraica. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di 5 milioni di Euro, per l'importo annuale di 1 milione di Euro a decorrere dal 2010;
- € 6.080.000,00 annui per la partecipazione del CNR al Consorzio "Collezione Naturale di Composti Chimici e Centro di Screening – CNCCS" destinate all'avvio delle attività scientifiche pluriennali del Consorzio. L'impegno di spesa per il Ministero è previsto per un triennio;
- € 1.000.000,00 finalizzati al sostegno del progetto bandiera Epigenomica, avente quale oggetto lo sviluppo della scienza genetica, con particolare riferimento alla teoria del sequenziamento del DNA e RNA. I principali obiettivi del progetto si riferiscono alla individuazione di molecole markers di malattie genetiche, analisi omiche, bioimaging e bioinformatiche. Il costo complessivo del progetto è previsto in 30 milioni di Euro in tre anni.
- € 10.000.000,00 che il CNR riceve in qualità di capofila del progetto bandiera "Ritmare – Ricerca italiana per il mare", avviato in collaborazione con la Stazione zoologica "Anton Dohrn", l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) e altri.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il progetto concerne attività di ricerca scientifica e tecnologica dedicata al mare e a tutte le sue problematiche, avente quali obiettivi fondamentali le tecnologie marine, quelle della pesca sostenibile, della sostenibilità della gestione della fascia costiera e la costituzione di una rete internazionale di laboratori per il Mar Mediterraneo;

- € 1.000.000,00 per il progetto bandiera “L’ambito nucleare”, in collaborazione con ENEA, INFN e altri. La finalità del progetto è il rafforzamento del sistema energetico nazionale, insufficiente vista la richiesta crescente di energia. Gli Obiettivi a breve termine riguardano la realizzazione di reattori ad elevato grado di sicurezza, ricerca dei siti e delle soluzioni tecnologiche per lo smaltimento dei rifiuti, nonché la ricerca di materiali per sistemi a fissione. Gli obiettivi a medio-lungo termine attengono i nuovi tipi di reattori a neutroni veloci, con standard di sicurezza elevatissimi. Anche in questo caso il CNR riceve il contributo in qualità di capofila del progetto, nell’ambito delle attività di formazione;
- € 1.000.000,00 quale contributo per la realizzazione del progetto bandiera “La fabbrica del futuro (Piattaforma manifatturiera nazionale)” Il progetto è orientato a un nuovo sviluppo sostenibile del settore manifatturiero, in particolare per promuovere il *made in Italy*; gli ambiti di ricerca riguardano: beni strumentali, sistemi di produzione, fabbriche del futuro ad alto operato di affidabilità per prodotti e beni;

All’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) viene accordato, nell’ambito dei progetti bandiera, un contributo di € 19.000.000,00 a del progetto pluriennale di ricerca “SuperB Factory”, avente quale obiettivo la realizzazione di un acceleratore per elettroni e positroni ad alta luminosità in grado di rispondere ad esigenze di ricerca di base e di fisica applicata. Il progetto vede il coinvolgimento di enti e Università, nonché di aziende dei vari settori di attività. Numerose e prevedibili appaiono le ricadute in settori di interesse del paese, soprattutto nei confronti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dell'ampliamento di orizzonti scientifici di base e particolari applicazioni riguardanti la rivelazione di particelle, tecniche avanzate di simulazione, metrologia nanometrica etc.

All'**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)** vengono concessi i seguenti contributi straordinari:

- € 2.000.000,00 finalizzati alla manutenzione straordinaria di importanti strumentazioni scientifiche dell'Ente (antenna di Noto, antenna e parabola di Medicina, ricevitori per antenna SRT);
- € 3.000.000,00 quale contributo per il progetto bandiera "ASTRI – astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana. Il progetto prevede lo sviluppo di specchi per osservazione da terra a basso costo di produzione con mantenimento di qualità ottiche più che soddisfacenti ed è incentrato su osservazioni da terra per lo studio della più alta porzione di energia dei fotoni gamma.

Viene confermato all'**Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS)** il contributo straordinario di € 2.000.000,00 concesso anche negli anni precedenti per la manutenzione della nave oceanografica EXPLORA.

Inoltre viene previsto anche per il 2010 un contributo straordinario di € 1.500.000,00 alla **Stazione Zoologica "Anton Dohrn"** per la partecipazione alle attività del Consorzio BIOGEM.

Infine si propone per l'**Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi"** la concessione di € 200.000,00 quale prima annualità finalizzata alla copertura del cofinanziamento di un programma europeo che ha già ottenuto il finanziamento nell'ambito del VII Programma Quadro UE (Bando COFUND 2008) per borse di studio.

Da ultimo si propone un limitato incremento (€ 230.800,00) dell'assegnazione ordinaria dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), impegnato in una onerosa attività di collaborazione con il Dipartimento per la Protezione Civile.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Si ritiene opportuno evidenziare inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 4 della legge 23 dicembre 2010, n. 192 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012", l'assegnazione in favore del CNR è comprensiva, anche per il 2010, della somma, determinata nella misura massima di € 2.582.284,00, in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

Anche per il corrente anno si propone di non operare il taglio fino al 5% (previsto dall'art.51, comma 9, della legge del 27 dicembre 1997, n.449) sulle assegnazioni in favore dei seguenti enti considerati nel riparto: CNR, ASI, OGS e finalizzate alla costituzione, unitamente ad altre risorse derivanti da analoghe riduzioni previste dalla norma, del così detto "Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico", da assegnare al finanziamento di specifici progetti. Ciò in considerazione degli altri strumenti a disposizione del Ministero per interventi di valenza strategica nel settore della ricerca.

Quanto alle indicazioni per il biennio successivo – da fornirsi ai sensi del disposto di cui all'art. 7 comma 2 del citato decreto legislativo 204/1998 – il provvedimento che si sottopone alle valutazioni delle Commissioni parlamentari prevede che gli enti destinatari delle assegnazioni potranno considerare quale dato certo per la predisposizione del proprio bilancio di previsione 2011 l'87% delle assegnazioni ordinarie stabilite per il corrente esercizio. Tale indicazione è in linea con quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 213/2009 di riordino degli enti, che stabilisce che a decorrere dal 2011 una quota non inferiore al 7% dello stanziamento, con progressivi incrementi per gli anni successivi, dovrà essere destinata "al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti" e che "I criteri e le motivazioni di assegnazione della predetta quota sono disciplinate con decreto avente natura non regolamentare del Ministro". In attuazione della predetta disposizione nel 2011 un accantonamento pari al 7% del Fondo verrà destinato alle finalità di cui al citato decreto legislativo. Un ulteriore accantonamento, corrispondente all'8% delle disponibilità del Fondo, verrà invece utilizzato per dare continuità al



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

contributo finanziario dei “progetti bandiera” proposti dagli enti e inseriti nella nuova programmazione nazionale della ricerca, già avviati nel 2010 e di altri progetti di ricerca ritenuti di particolare interesse nell’ambito delle scelte strategiche e/o degli indirizzi di ricerca impartiti dal Ministero.

Si esprime viva preghiera affinché la S.V. adotti gli utili provvedimenti per consentire alla Commissione Parlamentare competente di esprimere il prescritto parere.

IL MINISTRO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mariastella Giletti', written in a cursive style.